

"Il Messaggero"
16-5-2010

LA POLEMICA

Il sindaco: bilancio, il 2010 anno orribile

Il Pd: ma non aveva detto che sarebbe stato l'anno della svolta?

L'allarme l'aveva lanciato in settimana: «Abbiamo 45 giorni di tempo per evitare il dissesto del Comune di Roma». Ma ieri Gianni Alemanno è stato ancora più netto sulle difficoltà dei conti capitolini: «Il 2010 sarà un anno orribile dal punto di vista del bilancio, non solo per il problema del debito ereditato ma anche sul piano dell'equilibrio tra le entrate e le uscite».

FEDERICO GUIDI
(commissione bilancio)

«Noi non nascondiamo la polvere sotto il tappeto»

di rientro dal debito, che Alemanno chiede che diventi fisso e strutturale, per poter dividere definitivamente la gestione dei debi-

ti, affidata al commissario straordinario Domenico Oriani, da quella ordinaria. Per quest'ultima, poi, il Campidoglio punta sull'entrata a regime della riforma di Roma Capitale, che porterà alla città risorse maggiori, adeguate al suo status.

Il centrosinistra, però, insorge contro le dichiarazioni del primo cittadino: «Incredibile come Alemanno appena un mese fa, nel corso delle solenni conferenze stampa per i due anni dalla sua elezione, dichiarasse che il 2010 per Roma sarebbe stato l'anno della svolta e invece oggi ammetta candidamente che il 2010 sarà un anno orribile - tuona Marco Miccoli, coordinatore romano del Pd - Il sindaco riesce a far passare la città che amministra dal paradiso all'inferno in appena 30 giorni». Secondo Miccoli, «la verità è che Alemanno ha perso il controllo amministrativo sulla città, che va a rotoli».

Sulla stessa lunghezza d'onda Alfredo

Ferrari, anch'egli del Pd, vice presidente della commissione capitolina bilancio: «Alemanno comincia ad ammettere che le difficoltà finanziarie di Roma non sono tutta eredità del centrosinistra - argomenta Ferrari - Peccato non lo abbia fatto giovedì scorso nella conferenza stampa sul bilancio, quando, mentre invocava un atteggiamento responsabile da parte dell'opposizione, perpetrava nell'additare chi lo ha preceduto come causa unica dei propri ritardi». E se il sindaco chiede la collaborazione di tutte le forze politiche, aggiunge il consigliere comunale Pd, «parta dall'assunzione delle proprie responsabilità».

All'opposizione replica **Federico Guidi** (Pdl), presidente della commissione bilancio: «Va apprezzata la schiettezza del sinda-



A fianco, un vigile urbano al lavoro nella Capitale: sono sempre di meno, negli ultimi anni, gli agenti della polizia municipale a disposizione per i compiti di sorveglianza della città, il sindaco vuole aumentarli di 1.700 unità

co, che ha espresso una posizione trasparente in ordine alle oggettive difficoltà dovute alla congiuntura economica internazionale e al difficile momento che sta passando non solo

l'Italia ma anche l'Europa». Secondo Guidi, «a differenza di altri che hanno nascosto la polvere sotto il tappeto, rappresentare una situazione di difficoltà non significa non trovare anche le soluzioni per combatterla e per salvaguardare i piani di rilancio dell'economia capitolina». Un compito, conclude l'esponente del Pdl, «che l'amministrazione Alemanno ha svolto egregiamente e che saprà assicurare anche in futuro».

Fa.Ro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA